

### Area NAFTA: volumi record per il settore automotive. Prodotti e venduti rispettivamente 18,2 e 21,5 milioni di autoveicoli.

Il North American Free Trade Agreement (Accordo nordamericano per il libero scambio), conosciuto anche con l'acronimo NAFTA, è un trattato di libero scambio commerciale stipulato tra Stati Uniti, Canada e Messico e modellato sul già esistente accordo di libero commercio tra Canada e Stati Uniti (FTA), a sua volta ispirato al modello dell'Unione europea. L'Accordo venne firmato dai Capi di Stato dei tre Paesi (il Presidente degli Stati Uniti George H. W. Bush, il Presidente Messicano Carlos Salinas de Gortari e il Primo ministro del Canada Brian Mulroney) il 17 dicembre 1992 ed entrò in vigore il 1° gennaio 1994.

L'aspetto che maggiormente caratterizza l'accordo NAFTA è sicuramente legato alla progressiva eliminazione di tutte le barriere tariffarie fra i Paesi che aderiscono all'accordo.



Nel 1994, nell'area NAFTA furono prodotti 15.682.512 autoveicoli, così ripartiti secondo la localizzazione dei siti produttivi: 12,24 milioni negli Stati Uniti (pari al 78% di tutta la produzione NAFTA), 2,32 milioni in Canada (15%) e 1,12 milioni in Messico (7%).

Nel 2016, la produzione dell'area NAFTA raggiunge il record storico di 18,16 milioni di autoveicoli: 12,2 milioni negli Stati Uniti (pari al 67% di tutta la produzione NAFTA), 2,4 milioni in Canada (13%) e 3,6 milioni in Messico (20%).

Dall'anno di entrata in vigore dell'accordo, l'export di autoveicoli degli USA è cresciuto del 125%, passando da circa 1,2 milioni di autoveicoli nel 1994 a 2,69 milioni nel 2015, di cui l'8% (oltre 225mila) destinato al Messico.

Nel 2016, sul fronte delle vendite, nell'area NAFTA è stato raggiunto il miglior risultato di sempre, con 21,5 milioni di autoveicoli nuovi venduti. Un trend positivo iniziato nel 2010, dopo la caduta del mercato nel 2009, quando furono immatricolati appena 12,86 milioni di autoveicoli.

La presidenza di Donald Trump, negli Stati Uniti, ha sollevato in modo significativo i rischi di una flessione degli investimenti diretti esteri verso l'industria automobilistica del Messico. Le minacce di protezionismo (alta è la pressione politica sui *Detroit Three* per spostare l'attività produttiva negli *States*) e la linea dura sulle politiche dell'immigrazione adottate dal nuovo Governo USA minacciano la competitività dei produttori in Messico, in particolare per quelle case automobilistiche che hanno una pesante dipendenza dalla produzione messicana, indispensabile per mantenere le quote nel mercato statunitense, grazie all'elevata redditività. L'export messicano di autoveicoli subirebbe un pesante ridimensionamento e, di conseguenza, gli investimenti a lungo termine previsti per l'industria automotive in Messico risulterebbero a forte rischio, se l'accesso preferenziale verso il mercato statunitense, oggi previsto dall'accordo NAFTA, venisse cancellato o ridotto.

Il *trade di beni* degli USA verso il Messico vale oltre 525 miliardi di dollari nel 2016 (231 miliardi l'export e 294 miliardi l'import). Il saldo della bilancia commerciale risulta negativo per 63 miliardi<sup>1</sup>. Il Messico rappresenta il 3° più grande mercato per l'export di merci degli Stati Uniti (dopo UE e Canada). L'export genera 1,1 milioni di posti di lavoro in USA. Il Messico rappresenta anche il 3° più grande fornitore di beni per gli USA (dopo Cina e UE). Il solo comparto dei veicoli genera un flusso di import dal Messico pari a 74 miliardi di dollari, mentre l'export di veicoli dagli USA verso il Messico vale 22 miliardi<sup>2</sup>.

Per ora, la politica protezionistica del nuovo Governo degli Stati Uniti si è concretizzata con il ritiro ufficiale dal Trans-Pacific Partnership.

<sup>1</sup> Fonte: US Department of Commerce, dati 2016

<sup>2</sup> Fonte: Office of the United States Trade Representative, dato 2015

## ► Produzione

Nel 2016, nell'area NAFTA sono stati prodotti 18.165.870 autoveicoli, 211.000 veicoli in più rispetto al 2015, pari ad un incremento dell'1,2%.

Si tratta di un volume record mai raggiunto per l'area NAFTA.

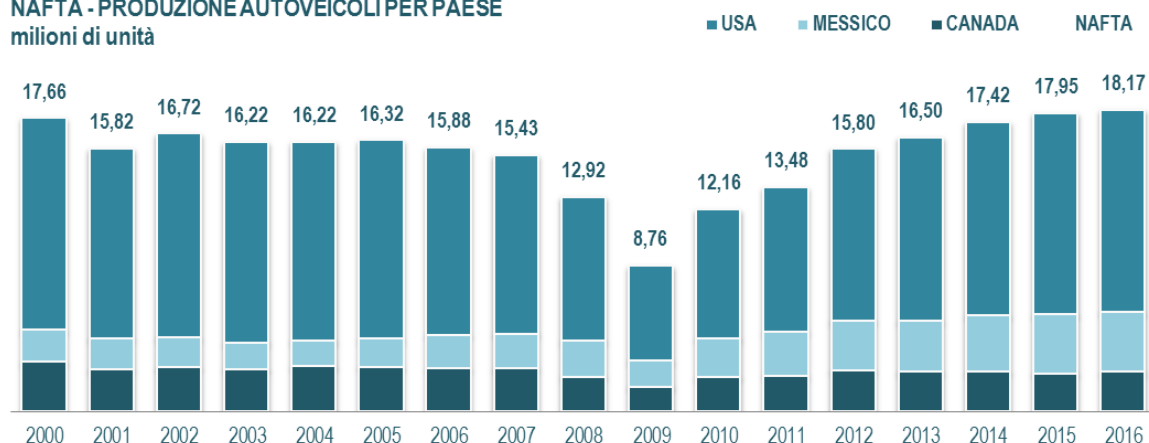
Dopo il picco negativo nel 2009, al culmine della crisi, quando la produzione scese a soli 8,76 milioni di veicoli, il recupero è stato progressivo e nel 2013 ha raggiunto i valori medi annui antecedenti alla crisi, che erano attorno a 16,49 milioni di veicoli prodotti (media 2000-2005). La produzione del 2016 ha superato il precedente record del 2015 (17,95 milioni di veicoli prodotti) e del 2000 (17,6 milioni di veicoli prodotti). La domanda interna ha contribuito alla crescita dei volumi produttivi: le vendite di autoveicoli, in costante recupero dal 2010, hanno totalizzato, nell'anno appena concluso, 21,5 milioni di nuove registrazioni, il miglior risultato di sempre dell'area NAFTA.

Secondo la tipologia di veicolo, la produzione ha riguardato 6.729.582 autovetture (-4,1% sul 2015), 11.015.509 *light truck* (+5,7%) e 420.779 autocarri medi-pesanti (-18,1%).

Complessivamente il segmento *light vehicle*<sup>3</sup> ha totalizzato un volume produttivo domestico di 17.745.091 unità (+1,7%). Le *Big Three* (FCA, Ford, GM), con 9,28 milioni di veicoli e una leggera flessione dello 0,5%, detengono il 51% della produzione domestica: FCA con 2,5 milioni di veicoli prodotti ha raggiunto la quota del 13,8% della produzione complessiva nell'area NAFTA, Ford e GM producono rispettivamente il 17,1% e il 20,2% dei volumi complessivi di autoveicoli. Gli altri Costruttori hanno prodotto il 48,9% del totale e realizzato un incremento del 3% grazie ai brand giapponesi, che hanno registrato un aumento del 3,8% dei loro volumi produttivi con 6,38 milioni di unità e una quota del 35%. I brand tedeschi hanno prodotto complessivamente 1,23 milioni di veicoli (-1% e 6,8% di quota), penalizzati dalla produzione di Volkswagen in calo del 5%. I marchi coreani producono il 4,7% del totale, con un incremento sui volumi del 2015 del 13,4%.

I livelli produttivi sono quindi tornati ai livelli prima della crisi, che iniziò proprio nell'area NAFTA, per poi dilagare nel resto del mondo ed esplodere con il picco negativo nel 2009, quando a livello globale la produzione mondiale subì una contrazione di circa 11,5 milioni di autoveicoli rispetto all'anno 2007.

NAFTA - PRODUZIONE AUTOVEICOLI PER PAESE  
milioni di unità



ANFIA - Area Studi e Statistiche

<sup>3</sup> Light vehicle (LV) includono autovetture e light truck

Gli **STATI UNITI** rappresentano il sito produttivo più importante dell'area NAFTA con oltre il 67% della produzione complessiva del 2016, pari a 12.198.137 autoveicoli (+0,8%), il volume più alto dal 2002.

La produzione di *light vehicle* è stata di 11.930.041 unità, in aumento dell'1,2%, mentre le sole autovetture prodotte sono state 3,93 milioni (-5,5%) e i *light truck* oltre 7,99 milioni (+4,9%).

La produzione di "autocarri medi e pesanti" è ammontata a 268.096 unità, in calo del 16,7%, dopo gli aumenti del 15,4% nel 2014 e dell'11,3% del 2015, con volumi vicini a quelli pre-crisi del 2005.

Nel 2010, solo il 14% della produzione domestica di autoveicoli era destinato all'export, mentre nel 2015 (ultimo dato in volumi disponibile), la quota sale al 22,3%. I principali mercati di destinazione sono: Canada (il 36% degli autoveicoli esportati), Cina (il 10%), Messico (l'8,4%), Germania (il 6,6%), Emirati Arabi Uniti (il 5,3%), Arabia Saudita (il 4,1%).

Il valore del *trade* dell'industria *automotive* nel 2016, pubblicato dall'ente governativo U.S. Department of Commerce (Census Bureau), riporta:

- esportazioni di autoveicoli nuovi/usati, telai e carrozzerie per un valore di 72 miliardi di dollari e di componenti per 78 miliardi (parti e accessori per 57 mld, pneumatici e tubi per 3,4 mld, motori e parti di motori per 17,7 mld); complessivamente il settore automotive (autoveicoli, componenti e motori) vale 150 miliardi di dollari;
- importazioni di autoveicoli nuovi/usati, telai e carrozzerie per 204 miliardi di dollari e di componenti per 146 miliardi (parti e accessori per 106 mld, pneumatici e tubi per 11,7 mld e motori e parti di motori per 28,4 mld); complessivamente il settore automotive (autoveicoli, componenti e motori) vale 350 miliardi di dollari.

Le previsioni di crescita dell'economia USA secondo il Fondo Monetario Internazionale, pubblicate a gennaio 2017 sul *World Economic Outlook*, sono state riviste al rialzo rispetto alle proiezioni di ottobre 2016: per il 2017 a +2,3% e per il 2018 a +2,5%.

Tra i primi provvedimenti adottati dall'amministrazione statunitense, alcuni riguardano l'EPA, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente, e altre agenzie governative, a cui è stata imposta innanzitutto l'interruzione di qualsiasi tipo di comunicazione pubblica, attraverso i loro siti istituzionali e sui social network. L'obiettivo del Governo è alleggerire le regolamentazioni in campo ambientale, anche attraverso misure di riduzione dei costi e del personale dell'EPA. Il *think tank* conservatore che si oppone all'allarmismo sul *global warming*, potrebbe rimettere in discussione gli impegni finora assunti dagli Stati Uniti. Gli interventi volti alla riduzione delle emissioni inquinanti e al risparmio di carburanti fossili potrebbero non essere, quindi, una priorità del nuovo Governo. Progetti come il programma "*Zero Emission Vehicle (ZEV)*" potrebbero essere rimossi. Il programma ha l'obiettivo di garantire la ricerca e lo sviluppo del mercato dei veicoli elettrici, che generano meno emissioni e che non producono inquinamento terminale di scarico. Sono considerati "zero emissioni", anche se in misura diversa, i veicoli ibridi plug-in, i veicoli a batteria, i veicoli ad idrogeno.

In **CANADA**, la produzione di autovetture, 802.057 unità, è risultata in flessione del 9,7% rispetto al 2015, mentre quella dei *light truck*, 1.555.789, è cresciuta del 12,7% sul 2015. La produzione di autocarri medi e pesanti si è ridotta molto negli ultimi anni, ma nel 2014 e nel 2015 si è assistito ad un recupero dei volumi produttivi domestici attorno al 20%. Nel 2016 il comparto invece registra un calo produttivo del 13%. Nel complesso, in Canada, sono stati prodotti 2.370.271 veicoli (+3,8% sul 2015).

Le previsioni di crescita dell'economia canadese sono dell'1,9% per il 2017 e del 2% per il 2018, secondo il Fondo Monetario Internazionale.

E' proseguito inarrestabile il boom della produzione automobilistica in **MESSICO**, Paese diventato, già nel 2014, il primo produttore del settore *automotive* in America Latina, superando il Brasile, e il settimo maggior produttore al mondo, grazie al basso costo della manodopera, attirando costruttori e *OEM* che hanno investito nell'industria auto messicana per competere nel mercato nordamericano. Nel 2016 è stato registrato un nuovo record produttivo: 3.597.462 autoveicoli (+0,9% sul 2015). La produzione ha riguardato: 1.993.168 vetture (+1,3%), 1.464.036 *light truck* (+3,1%) e 140.258 autocarri medi-pesanti (-21,1%). I primi 5 produttori di autoveicoli in Messico sono: Nissan, GM, FCA, VW e Ford. Il Paese ha più che raddoppiato la sua produzione nell'ultimo decennio (era di 1,68 milioni di unità nel 2005).

Il Messico è diventato una piattaforma strategica per la produzione di autoveicoli e di componenti. Gli stabilimenti messicani di *original equipment supplier* (OES) sono prevalentemente localizzati nelle aree del Paese a vocazione manifatturiera.

L'80% della produzione domestica è destinato ai mercati esteri, in particolare agli Stati Uniti. Nel 2016 le esportazioni di *light vehicle* hanno raggiunto il volume record di 2.768.268, il 77,1% destinato agli Stati Uniti, l'8,9% al Canada, il 7,3% al Centro Sud-America e il 4,2% all'Europa.

Gli Stati Uniti presentano oggi rischi preoccupanti per l'industria automobilistica messicana, sia per un possibile calo della domanda, sia per le misure protezionistiche avanzate dal nuovo Governo.

Le previsioni di crescita dell'economia messicana sono dell'1,7% per il 2017 e del 2% per il 2018, secondo il Fondo Monetario Internazionale.

NAFTA - PRODUZIONE AUTOVEICOLI

PAESI	TIPO VEICOLO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	var. % 2016/15
USA	Passenger cars (A)	2.731.759	2.977.711	4.109.013	4.368.835	4.253.098	4.162.808	3.934.357	-5,5
	Light trucks (B)	4.866.042	5.441.497	5.958.808	6.446.794	7.118.288	7.621.242	7.995.684	4,9
	Medium-Heavy trucks (C)	145.946	243.047	267.944	250.803	289.316	321.938	268.096	-16,7
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>7.597.801</b>	<b>8.419.208</b>	<b>10.067.821</b>	<b>10.815.629</b>	<b>11.371.386</b>	<b>11.784.050</b>	<b>11.930.041</b>	<b>1,2</b>
	<b>Totale trucks (B+C+D)</b>	<b>5.011.988</b>	<b>5.684.544</b>	<b>6.226.752</b>	<b>6.697.597</b>	<b>7.407.604</b>	<b>7.943.180</b>	<b>8.263.780</b>	<b>4,0</b>
	<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>7.743.747</b>	<b>8.662.255</b>	<b>10.335.765</b>	<b>11.066.432</b>	<b>11.660.702</b>	<b>12.105.988</b>	<b>12.198.137</b>	<b>0,8</b>
CANADA	Passenger cars (A)	967.077	990.482	1.040.298	965.191	913.533	888.565	802.057	-9,7
	Light trucks (B)	1.095.482	1.134.758	1.413.766	1.404.770	1.468.685	1.380.431	1.555.789	12,7
	Medium-Heavy trucks (C)	5.630	9.881	9.300	9.873	11.936	14.311	12.425	-13,2
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>2.062.559</b>	<b>2.125.240</b>	<b>2.454.064</b>	<b>2.369.961</b>	<b>2.382.218</b>	<b>2.268.996</b>	<b>2.357.846</b>	<b>3,9</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>1.101.112</b>	<b>1.144.639</b>	<b>1.423.066</b>	<b>1.414.643</b>	<b>1.480.621</b>	<b>1.394.742</b>	<b>1.568.214</b>	<b>12,4</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>2.068.189</b>	<b>2.135.121</b>	<b>2.463.364</b>	<b>2.379.834</b>	<b>2.394.154</b>	<b>2.283.307</b>	<b>2.370.271</b>	<b>3,8</b>
MESSICO	Passenger cars (A)	1.386.148	1.657.080	1.810.007	1.771.987	1.915.709	1.968.054	1.993.168	1,3
	Light trucks (B)	864.365	886.279	1.051.962	1.138.950	1.277.289	1.419.468	1.464.036	3,1
	Medium-Heavy trucks (C)	94.591	137.691	139.845	143.612	175.387	177.696	140.258	-21,1
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>2.250.513</b>	<b>2.543.359</b>	<b>2.861.969</b>	<b>2.910.937</b>	<b>3.192.998</b>	<b>3.387.522</b>	<b>3.457.204</b>	<b>2,1</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>958.956</b>	<b>1.023.970</b>	<b>1.191.807</b>	<b>1.282.562</b>	<b>1.452.676</b>	<b>1.597.164</b>	<b>1.604.294</b>	<b>0,4</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>2.345.104</b>	<b>2.681.050</b>	<b>3.001.814</b>	<b>3.054.549</b>	<b>3.368.385</b>	<b>3.565.218</b>	<b>3.597.462</b>	<b>0,9</b>
NAFTA	Passenger cars (A)	5.084.984	5.625.273	6.959.318	7.106.013	7.082.340	7.019.427	6.729.582	-4,1
	Light trucks (B)	6.825.889	7.462.534	8.424.536	8.990.514	9.864.262	10.421.141	11.015.509	5,7
	Medium-Heavy trucks (C)	246.167	390.619	417.089	404.288	476.639	513.945	420.779	-18,1
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>11.910.873</b>	<b>13.087.807</b>	<b>15.383.854</b>	<b>16.096.527</b>	<b>16.946.602</b>	<b>17.440.568</b>	<b>17.745.091</b>	<b>1,7</b>
	<b>Totale trucks (B+C+D)</b>	<b>7.072.056</b>	<b>7.853.153</b>	<b>8.841.625</b>	<b>9.394.802</b>	<b>10.340.901</b>	<b>10.935.086</b>	<b>11.436.288</b>	<b>4,6</b>
	<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>12.157.040</b>	<b>13.478.426</b>	<b>15.800.943</b>	<b>16.500.815</b>	<b>17.423.241</b>	<b>17.954.513</b>	<b>18.165.870</b>	<b>1,2</b>

Nota - Dati Ward's Automotive elaborati da ANFIA

►►Vendite

Nel 2016 nell'area NAFTA sono stati immatricolati 21.493.925 "motor vehicle"<sup>4</sup>, con una crescita dell'1,5% sul 2015, che aveva registrato un aumento del 6,3% sul 2014. Il mercato, dopo la pesante contrazione nel 2009 (12,86 milioni di autoveicoli venduti), risulta in crescita costante dal 2010, nel 2014 supera i livelli del 2007 e nel 2015 consegue un nuovo record di vendite, superato per 322mila unità da quello del 2016.

Sono state vendute nell'area NAFTA complessivamente 8.582.079 autovetture (-5,8% sul 2015), mentre le vendite di *light truck*, 12.432.295, risultano in aumento del 7,8%. Il comparto degli autocarri medi-pesanti (479.551) risulta in calo del 9,7%.

Il segmento dei *light vehicle* totalizza 21 milioni di nuove registrazioni, +1,8% sul 2015, il miglior risultato di sempre.

NAFTA - Mercato Autoveicoli - Numeri indice Base 2007=100

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Volumi (milioni di unità)	19,295	16,235	12,858	14,202	15,596	17,528	18,765	19,900	21,171	21,494
Numeri indici	100	84	67	74	81	91	97	103	110	111

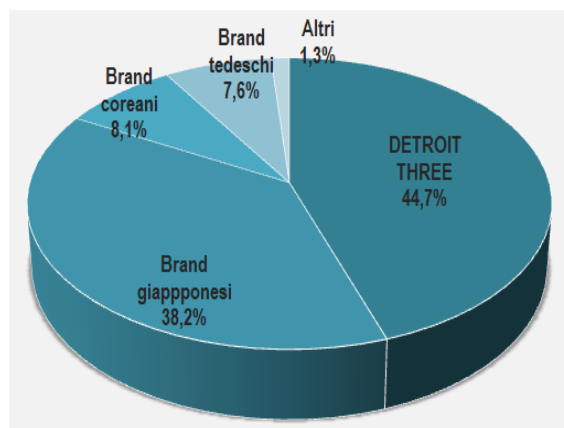
Elaborazioni ANFIA su dati Ward's Auto

Negli STATI UNITI, il mercato degli autoveicoli ha totalizzato 17.865.020 nuove immatricolazioni (il record assoluto), grazie al miglioramento dell'economia americana, ai bassi tassi di interesse, che hanno permesso rate mensili più contenute sui prestiti, al crollo del prezzo della benzina, ai volumi record del leasing, agli incentivi alla domanda.

Le vendite di *light truck* e di *medium-heavy truck* hanno contato rispettivamente 10.591.862 unità (+7,2%) e 400.000 unità (-11%). Il segmento delle autovetture ha subito una contrazione dell'8,6%, con 6.873.158 auto. I *light vehicle*<sup>5</sup> totalizzano complessivamente 17,46 milioni di nuove immatricolazioni (+0,4%). I Costruttori che hanno incrementato le vendite di LV nel 2016 sono Honda, Hyundai, Jaguar Land Rover, Kia, Mitsubishi, Nissan, Porsche, Subaru, Tesla (+67% con oltre 45mila immatricolazioni) e Volvo. Tra i primi 6 *car maker*, soltanto Honda e Nissan hanno registrato volumi in crescita, mentre gli altri quattro registrano dei cali: FCA -0,4%; Ford -0,2%; GM -1,3%; Toyota -2%.

USA - VENDITE LIGHT VEHICLE 2016

Peso % sul totale mercato



Il 77,9% del mercato dei *light vehicle* ha riguardato veicoli prodotti nell'area NAFTA (-0,6% sui volumi del 2015); i veicoli importati rappresentano il 22,1% dell'intero mercato e crescono del 4,2%.

I marchi storici americani hanno venduto complessivamente 7,81 milioni di *light vehicle* (-0,7%), pari al 44,7% del totale venduto: FCA ha totalizzato 2,23 milioni di nuove registrazioni con una quota del 12,8%, Ford 2,54 milioni con una quota del 14,6% e GM 3,04 milioni con una quota del 17,4%.

Le vendite di marche giapponesi, che rappresentano invece il 38,2% del mercato totale (6,67 milioni di LV), sono aumentate dell'1,4% sul 2015. Le marche coreane hanno registrato un aumento del 2,5% con 1,42 milioni di LV venduti. Le nuove registrazioni di marca tedesca hanno consuntivato 1,33 milioni di unità (-4%), con uno share del 7,6%.

<sup>4</sup> Motor vehicle (MV)= autoveicoli, che includono autovetture, light trucks, veicoli industriali medi e pesanti

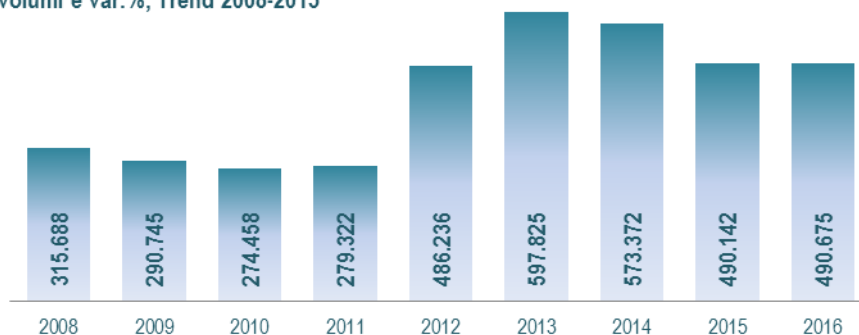
<sup>5</sup> Light vehicle (LV)= autoveicoli leggeri, che includono autovetture e light truck

La caduta del prezzo dei carburanti ha orientato i consumatori verso modelli più grandi, in particolare CUV e Pick-up. Negli USA il prezzo medio della benzina, a gennaio 2017, è risultato di 0,66 US\$ per litro, mentre nello stesso periodo il prezzo medio nel mondo è stato di 1,03 US\$/litro e di 0,91 US\$/litro per il diesel (Fonte globalpetrolprices.com).

I CUV<sup>6</sup> hanno raggiunto il 32,2% del mercato *light vehicle*, con oltre 5,62 milioni di veicoli (+7,7%); il segmento *small cuv* registra l'incremento maggiore, +26%; il 31% dei CUV venduti è d'importazione.

I SUV<sup>7</sup>, con 1,33 milioni di esemplari venduti e il 7,6% di quota, registrano un aumento del 6,3% e i Pick up, che pesano per il 15% del mercato, con 2,6 milioni di veicoli, aumentano del 5,9%. I segmenti delle autovetture *small* e *middle* hanno un mercato complessivo di 5,46 milioni di auto e pesano per il 31% del mercato (3 punti in meno rispetto alla quota 2015, che risultava già inferiore di 3 punti rispetto al 2014).

**VENDITE LIGHT VEHICLES AD ALIMENTAZIONE ALTERNATIVA\***  
volumi e var.%, Trend 2008-2015



\*Include veicoli ibridi, plug-in, elettrici, gas naturale

Fonte: ANFIA su dati Ward's

Dopo anni di crescita sostenuta, la domanda di *light vehicle ad alimentazione alternativa* è risultata in calo del 14,5% nel 2015. Nel 2016 sono stati venduti 490.675 *light vehicle*, in linea con i volumi del 2015, che pesano solo per lo 0,8% del totale mercato LV. E' cambiato, tuttavia, il peso tra vetture e *light truck*, i quali, nel 2016, hanno conquistato il 18,7% del mercato LV ad alimentazione alternativa a fronte del 5,1% del 2015.

Il mercato risulta composto da 399mila autovetture (-14%) e circa 92mila *light truck* (+271%).

In California, l'*Advanced Clean Cars Program* (ACC) è un programma a lungo termine, attuato dall'organismo statale *Air Resources Board*, finalizzato alla riduzione dei fattori incidenti sui cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell'aria. Il nuovo approccio adottato dal programma combina in un unico pacchetto coordinato: le norme per il controllo degli inquinanti prodotte dai veicoli leggeri, le regole per i veicoli a zero-emissioni (ZEV) - che impongono ai Costruttori di produrre un crescente numero di ZEV puri (a batteria e a celle a combustibile) - e due disposizioni per incrementare la produzione di veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) fino al 2025. Oggi risulta che le case automobilistiche, grazie ai crediti guadagnati e accumulati dalle vendite di veicoli *green* effettuate negli anni passati possono non osservare le imposizioni legate alle quote di veicoli ZEV da commercializzare ogni anno. Gli obiettivi prevedono che al 2025 il 15% delle vendite riguardino veicoli a emissioni zero; oggi la percentuale non supera il 3%. Il *California Air Resources Board* intende rivedere l'intero sistema, a partire proprio dal sistema dei crediti. Per il momento non sono filtrate indiscrezioni riguardo a possibili cambiamenti.

Intanto, il nuovo governo di Donald Trump ha imposto all'Agenzia per la protezione dell'ambiente (EPA) e ad altre agenzie governative statunitensi di interrompere qualsiasi tipo di comunicazione pubblica, attraverso i loro siti istituzionali e sui social network. Questa iniziativa si inserisce nel nuovo corso dell'amministrazione americana, che mette in discussione l'utilità del *Climate Action Plan*, il piano avviato nel 2008 da Barack Obama per tutelare l'ambiente e ridurre le emissioni di anidride carbonica, prime responsabili del riscaldamento globale.

<sup>6</sup> CUV Crossover Utility Vehicle

<sup>7</sup> SUV Sport Utility Vehicle

Per quanto concerne il comparto degli autocarri medi-pesanti, nel 2015 era stato raggiunto il livello più alto di vendite dal 2006, con oltre 449mila mezzi venduti (+10,5%). Nel 2016 le nuove registrazioni di autocarri medi-pesanti sono circa 400mila, con un calo dell'11% (dati provvisori). E' la classe dei veicoli pesanti (circa il 49% del mercato) che registra la contrazione più marcata, attorno al 20%.

Negli Stati Uniti, il parco circolante è in crescita per via dell'aumento delle immatricolazioni a fronte di un calo delle radiazioni, passate da 14 milioni nel 2012 a 11 nel 2015; l'età media del parco continua ad aumentare ed è stimata a 11,6 anni (fonte IHS). Con un parco a fine 2015 di oltre 251 milioni di autoveicoli, le autovetture pesano per il 45,3% del totale, i light truck per il 49,6% e gli autocarri medi-pesanti per il 5%. La percorrenza media di un *light vehicle* è pari a circa 18.200 chilometri all'anno.

In **CANADA**, il mercato ha registrato un incremento del 2,3% con 1.983.028 autoveicoli venduti, così ripartiti: 659.525 autovetture, in calo del 7,3%; 1.288.003 *light truck*, +9%; 35.500 autocarri *medium-heavy*, -19%. Complessivamente i *light vehicle* hanno totalizzato 1.947.528 nuove registrazioni, +2,8%; i *Big Three*, con 845.780 nuove registrazioni di *light vehicle* e una quota del 43% sul totale venduto, crescono del 2,1%. I brand giapponesi detengono il 34% del mercato e risultano in aumento del 3,9%; i brand coreani aumentano del 2,1% e ottengono l'11%; i brand tedeschi registrano complessivamente gli stessi volumi del 2015 (9,8% di share), grazie al buon andamento di Audi, BMW, Daimler e Porsche, controbilanciato dal calo di VW (-15%).

Il mercato degli autocarri medi-pesanti registra un calo del 18%; il segmento dei pesanti, pari al 65% del mercato, risulta in flessione del 22,5%.

Nel 2016, il mercato dei *light vehicle* in **MESSICO** aumenta del 19% con 1.601.826 unità, record assoluto di vendite. Il 45% dei veicoli leggeri venduti è di produzione domestica. FCA, Ford e GM insieme rappresentano il 30% del mercato LV, i brand giapponesi hanno il 43% e i brand tedeschi circa il 18%. Il segmento delle autovetture totalizza 1.049.396 vendite (+19,4%), mentre quello dei *light truck* 552.430 veicoli, +17,2%.

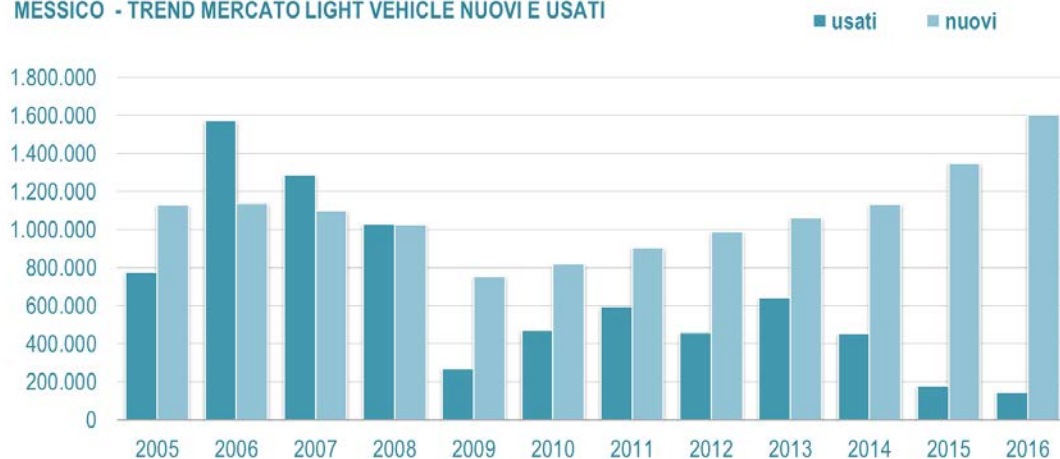
Le **importazioni di autoveicoli leggeri nuovi** (circa 887mila unità) sono aumentate del 23% rispetto al 2015: il 20% è di provenienza nordamericana, il 48% proviene dall'Asia, il 15% dall'area Mercosur e il 10,6% dall'UE.

Il mercato dei veicoli nuovi è stato spinto sia dalle restrizioni imposte all'**importazione di auto usate** dagli Stati Uniti, allo scopo di limitare l'entrata di auto con emissioni eccessive e tenere sotto controllo l'inquinamento dovuto alla congestione del traffico nelle grandi città, sia dalle migliorate condizioni di accesso al credito e dal flusso delle rimesse dei lavoratori messicani emigrati. **Rispetto al 2006, il numero di *light vehicle* d'importazione usati si è ridotto ad un decimo: nel 2016 sono stati importati meno di 150mla autoveicoli leggeri usati.** Il Governo messicano ha rinnovato anche per il 2017 le restrizioni sulle importazioni di veicoli leggeri usati.

I consumatori continueranno, quindi, a guardare al mercato degli autoveicoli leggeri nuovi. Le vendite di autovetture potranno espandersi del 7,1% nel 2017 e quelle di SUV e veicoli commerciali leggeri del 6,0% (proiezioni Business Monitor International), se non ci saranno fattori nuovi a frenare questa espansione. Una minaccia può derivare dall'aumento dell'accisa del 20% sui carburanti, adottato dal Governo per mettere in ordine i conti dello Stato e assicurarsi di avere coperture economiche sufficienti, visto che la politica del sussidio e dell'agevolazione per l'acquisto di carburante aveva finito per favorire in particolar modo i proprietari di auto di grande cilindrata. Il Ministro dell'Ambiente ha difeso la decisione del Governo, che avrà ripercussioni positive sull'ambiente e sull'inquinamento dell'aria. Allo stesso tempo, il Governo ha fatto sapere che i prezzi del carburante varieranno da stato a stato (il Messico è formato da ben 31 stati federati) e verranno stabiliti quotidianamente. I consumatori a basso reddito, che sono la vera novità della crescita del mercato dell'auto di questi ultimi due anni, sono i più esposti ai costi crescenti dei carburanti, ma anche quelli più attratti da SUV e pick-up, veicoli meno efficienti sul fronte dei consumi. Questa categoria di consumatori potrebbe diventare più cauta negli acquisti di questa tipologia di veicoli.



MESSICO - TREND MERCATO LIGHT VEHICLE NUOVI E USATI



Fonte: ANFIA su dati AMIA

Cresce per il secondo anno consecutivo il mercato degli autocarri medi-pesanti che, con 44.051 unità, aumenta del 16,5%. Il mercato complessivo registra 1.645.877 autoveicoli (+18,6%); di questi il 47% è stato prodotto in Messico. Rispetto alle potenzialità del Paese, che conta oltre 120 milioni di abitanti, la domanda interna di auto resta bassa.

NAFTA - VENDITE AUTOVEICOLI

PAESI	TIPO VEICOLO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	var. % 2016/15
USA	Passenger cars (A)	5.635.433	6.089.403	7.243.654	7.585.867	7.687.619	7.516.826	6.873.158	-8,6
	Light trucks (B)	5.919.085	6.645.021	7.198.160	7.946.365	8.747.607	9.879.465	10.591.862	7,2
	Medium-Heavy trucks (C)	217.702	306.189	345.876	351.737	406.747	449.458	400.000	-11,0
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>11.554.518</b>	<b>12.734.424</b>	<b>14.441.814</b>	<b>15.532.232</b>	<b>16.435.226</b>	<b>17.396.291</b>	<b>17.465.020</b>	<b>0,4</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>6.136.787</b>	<b>6.951.124</b>	<b>7.544.036</b>	<b>8.298.102</b>	<b>9.154.354</b>	<b>10.328.923</b>	<b>10.991.862</b>	<b>6,4</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>11.772.220</b>	<b>13.040.545</b>	<b>14.787.690</b>	<b>15.883.969</b>	<b>16.841.973</b>	<b>17.845.749</b>	<b>17.865.020</b>	<b>0,1</b>
	di cui <b>Hybrid-EV-FC</b>	<b>274.458</b>	<b>279.322</b>	<b>486.236</b>	<b>588.173</b>	<b>573.372</b>	<b>490.142</b>	<b>490.675</b>	<b>0,1</b>
	<i>Passenger cars</i>	<i>232.172</i>	<i>248.890</i>	<i>461.874</i>	<i>567.074</i>	<i>545.216</i>	<i>465.365</i>	<i>398.696</i>	<i>-14,3</i>
<i>Light trucks</i>	<i>42.286</i>	<i>30.432</i>	<i>24.362</i>	<i>21.099</i>	<i>28.156</i>	<i>24.777</i>	<i>91.979</i>	<i>271,2</i>	
CANADA	Passenger cars (A)	694.349	681.956	748.530	754.952	755.449	711.695	659.525	-7,3
	Light trucks (B)	860.351	900.031	923.602	984.510	1.091.441	1.182.150	1.288.003	9,0
	Medium-Heavy trucks (C)	28.688	38.234	44.046	40.398	42.496	43.862	35.500	-19,1
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>1.554.700</b>	<b>1.581.987</b>	<b>1.672.132</b>	<b>1.739.462</b>	<b>1.846.890</b>	<b>1.893.845</b>	<b>1.947.528</b>	<b>2,8</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>889.039</b>	<b>938.265</b>	<b>967.648</b>	<b>1.024.908</b>	<b>1.133.937</b>	<b>1.226.012</b>	<b>1.323.503</b>	<b>8,0</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>1.583.388</b>	<b>1.620.221</b>	<b>1.716.178</b>	<b>1.779.860</b>	<b>1.889.386</b>	<b>1.937.707</b>	<b>1.983.028</b>	<b>2,3</b>
MESSICO	Passenger cars (A)	499.567	591.598	637.355	685.344	732.401	878.597	1.049.396	19,4
	Light trucks (B)	318.937	314.288	348.511	376.384	401.356	471.502	552.430	17,2
	Medium-Heavy trucks (C)	28.001	32.734	38.561	39.074	34.599	37.826	44.051	16,5
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>818.504</b>	<b>905.886</b>	<b>985.866</b>	<b>1.061.728</b>	<b>1.133.757</b>	<b>1.350.099</b>	<b>1.601.826</b>	<b>18,6</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>346.938</b>	<b>347.022</b>	<b>387.072</b>	<b>415.458</b>	<b>435.955</b>	<b>509.328</b>	<b>596.481</b>	<b>17,1</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>846.505</b>	<b>938.620</b>	<b>1.024.427</b>	<b>1.100.802</b>	<b>1.168.356</b>	<b>1.387.925</b>	<b>1.645.877</b>	<b>18,6</b>
NAFTA	Passenger cars (A)	6.829.349	7.357.433	8.629.539	9.026.163	9.175.469	9.107.118	8.582.079	-5,8
	Light trucks (B)	7.098.373	7.862.855	8.470.273	9.307.259	10.240.404	11.533.117	12.432.295	7,8
	Medium-Heavy trucks (C)	274.391	375.317	428.483	431.209	483.842	531.146	479.551	-9,7
	<b>Totale Light vehicles (A+B)</b>	<b>13.927.722</b>	<b>15.220.288</b>	<b>17.099.812</b>	<b>18.333.422</b>	<b>19.415.873</b>	<b>20.640.235</b>	<b>21.014.374</b>	<b>1,8</b>
	<b>Totale trucks (B+C)</b>	<b>7.372.764</b>	<b>8.238.172</b>	<b>8.898.756</b>	<b>9.738.468</b>	<b>10.724.246</b>	<b>12.064.263</b>	<b>12.911.846</b>	<b>7,0</b>
	<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>14.202.113</b>	<b>15.595.605</b>	<b>17.528.295</b>	<b>18.764.631</b>	<b>19.899.715</b>	<b>21.171.381</b>	<b>21.493.925</b>	<b>1,5</b>

I dati in corsivo sono stimati

Nota - Dati Ward's Automotive/AMIA/ANPACT elaborati da ANFIA

Per informazioni rivolgersi a:

Marisa Saglietto,

Responsabile Area Studi e Statistiche di ANFIA

Tel. 011 5546 526, m.saglietto@anfia.it